

Codice A1715A

D.D. 29 luglio 2024, n. 615

Art. 17 L.R. 5/2018 - Azienda faunistico-venatoria "Roasio". Presa d'atto sostituzione Concessionario.



ATTO DD 615/A1715A/2024

DEL 29/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 L.R. 5/2018 – Azienda faunistico-venatoria "Roasio". Presa d'atto sostituzione Concessionario.

Visto l'articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.r.5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

vista la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 372 del 14 dicembre 1998 con la quale è stata confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria denominata “Roasio” nella zona faunistica della provincia di Vercelli, a favore del signor Odilio Cerri, fino al 31 gennaio 2008;

vista la determinazione dirigenziale n. 111 del 14 luglio 2000, con la quale è stata ridotta la superficie dell'azienda suddetta, da ettari 950 a ettari 700;

vista la determinazione dirigenziale n. 145 del 23 novembre 2007 con la quale è stata rinnovata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria “Roasio”, di ettari 700, a favore del signor Odilio Cerri, fino al 31 gennaio 2009;

vista la determinazione dirigenziale n. 865 del 15 ottobre 2008 con la quale è stata rinnovata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "Roasio", di ettari 700, a favore del signor Odilio Cerri, fino al 31 gennaio 2018;

vista la determinazione dirigenziale n. 94 del 23 gennaio 2018 con la quale è stata rinnovata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "Roasio", di ettari 700, a favore del signor Odilio Cerri, fino al 31 gennaio 2021;

vista la determinazione dirigenziale 46/A1709C/2021 del 20/01/2021 di rinnovo fino al 31 gennaio 2030 della concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Roasio" di complessivi ettari 700, ubicata nel comune di Roasio nella zona faunistica della provincia di Vercelli, a favore del signor Odilio CERRI.

Vista la nota del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura del 06 giugno 2023, dalla quale risulta che, a seguito del decesso del Concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Roasio", l'Amministrazione aveva invitato l'assemblea del Consorzio relativo alla medesima azienda a procedere alla nomina del Concessionario al quale intestare la concessione dell'azienda, evidenziando come la mancanza della figura del concessionario poteva portare alla sospensione della concessione;

considerato che in data 14 luglio 2023 veniva effettuato un sopralluogo ispettivo presso l'azienda AFV "Roasio" e che, in data 18 agosto 2023, come da documentazione agli atti del Settore, si è svolta l'assemblea per la nomina del Concessionario, assemblea la cui legittimità è stata contestata da parte di numerosi soci cacciatori;

viste in particolare le note presentate *omissis* in data 09 maggio 2023, 19 agosto 2023, 19 settembre 2023 e 03 ottobre 2023 con le quali vengono segnalate diverse violazioni delle norme statutarie che, si sostiene, inficino la regolare costituzione della medesima assemblea con conseguente invalidità delle deliberazioni assunte;

visto che con la citata nota del 06 ottobre 2023, prot. n. 27847, il Settore scrivente ha comunicato, ai sensi dell'articolo 11 comma *Ibis* della DGR 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. l'avvio del procedimento di sospensione della Concessione relativa all'azienda "Roasio", dando termine di 10 giorni per la presentazione di memorie scritte e documenti.

Dato atto che:

- in data 25 ottobre 2023 *omissis*, ha presentato osservazioni e documentazione relativamente alla disposta sospensione dell'azienda "Roasio";
- in data 27.12.2023 il Settore scrivente ha prorogato di ulteriori 30 giorni l'attività istruttoria relativa all'avvio del procedimento di sospensione per l'azienda faunistico-venatoria "Roasio".
- in data 15 gennaio 2024 sempre *omissis* ha presentato una nuova memoria corredata da ulteriore documentazione.
- in data 14 febbraio 2024 è stata comunicata la chiusura del procedimento di sospensione della concessione dell'azienda faunistico-venatoria (AFV) "Roasio" e, conseguentemente, l'avvio dell'istruttoria relativa al procedimento di sostituzione del Concessionario della medesima azienda.

Preso atto che, durante l'istruttoria relativa a tale ultimo procedimento è emerso che:

- ai sensi dell'articolo 13 dello statuto del Consorzio, la nomina del direttore concessionario spetta all'assemblea che è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino la metà del totale dei soci del consorzio;

- la stessa assemblea delibera validamente con il voto favorevole della metà più uno dei soci presenti;
- hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria i soci proprietari cacciatori iscritti nel libro dei soci e in regola con il pagamento dei contributi.

Considerato che, con nota del 29 febbraio 2024 il Settore ha richiesto al Consorzio dei proprietari idonea documentazione atta a comprovare, in capo ai soggetti che con il loro voto hanno individuato il Sig. Attuati Travostino Gianpiero quale Concessionario in sostituzione del Sig. Odilio Cerri, il possesso della qualifica di cacciatore, intendendosi per tale un soggetto munito di valida licenza di porto di fucile per uso di caccia;

preso atto che, dalla documentazione presentata in data 16 marzo 2024 dall'*omissisomissis* in nome e per conto del Sig. *omissis*, emerge che, alcuni dei soggetti che hanno votato la nomina dello stesso *omissisomissis* quale Concessionario dell'AFV "Roasio", non erano in possesso della suddetta qualifica di cacciatore in quanto privi di valida licenza di porto di fucile per uso di caccia;

rilevato che ciò ha comportato il venir meno del numero legale richiesto per la regolare espressione del voto con conseguente invalidità della deliberazione assunta in data 18 agosto 2023.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 214/A1715A/2024, con la quale è stata disposta, ai sensi dell'articolo 11 comma 1*bis* della DGR n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii, la sospensione della concessione dell'azienda faunistico-venatoria denominata "Roasio", sospensione che ha comportato il divieto di esercizio, per 90 giorni di tutte le attività venatorie all'interno della medesima Azienda, stabilendo altresì che, entro il termine di scadenza della sospensione, l'assemblea del Consorzio era tenuta ad effettuare la regolare designazione del Concessionario dell'azienda Faunistico-Venatoria "Roasio".

Preso atto che, in data 05 giugno 2024, *omissisomissisomissis,omissisomissisomissis* ha trasmesso il verbale dell'assemblea del Consorzio tenutasi in data 27 maggio 2024 verbale, agli atti del Settore, da cui risulta che la maggioranza dei soci del Consorzio presenti all'assemblea, cui compete ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto la nomina del Concessionario, ha confermato la nomina del Sig. Gianpiero Attuati Travostino a nuovo concessionario.

Considerato che, a seguito della sopracitata assemblea del Consorzio, il giorno 02 luglio 2024 è stato effettuato un sopralluogo ispettivo per l'azienda AFV "Roasio" acquisendo la seguente documentazione:

- *omissis*

Considerato che dalla documentazione acquisita in sede di sopralluogo, risulta che l'assemblea del 27 maggio 2024 è stata regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino la metà del totale dei soci del consorzio, che la medesima assemblea ha deliberato validamente con il voto favorevole della metà più uno dei soci presenti *omissiseomissisomissis*

Vista la nota inviata a tutti i soggetti interessati in data 05 luglio 2024 con la quale è stata comunicata la riattivazione del procedimento di presa d'atto sostituzione Concessionario di cui all'istanza prot. n. 24839 del 04/09/2023, presentata dal Sig. Gianpiero Attuati Travostino.

Vista la natura di semplice "presa d'atto" della sostituzione del Concessionario "essendo ferma l'estraneità della Regione ad eventuali controversie tra i vari Consorziati, o a problematiche interne al Consorzio" (cfr. Tar Piemonte II sez. sent. n. 476/2018).

Ritenuto pertanto, sulla base delle motivazioni sopraindicate di prendere atto della nomina a Concessionario dell'Azienda faunistico-venatoria "Roasio" presentata dal Sig. Gianpiero Attuati Travostino.

Visto il verbale istruttorio firmato dal funzionario incaricato in data 10 luglio 2024 e conservato agli atti del Settore;

constatato che la richiesta di presa atto della sostituzione del Concessionario è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto di prendere atto della sostituzione del Concessionario per l'Azienda faunistico-venatoria "Roasio" del Sig. *omissis*, con il Sig. Gianpiero Attuati Travostino che ha accettato l'incarico;

vista la scheda n. 365 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621", che fissa in giorni n. 90 dalla data di avvio del procedimento d'ufficio il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 329 giorni per concludere il relativo procedimento, rispetto al termine di 90 giorni previsto dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877, considerato che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 della l.r. 14/2014, sono risultate particolarmente complesse le verifiche effettuate a supporto delle motivate esigenze imposte dallo svolgimento della sopra richiamata istruttoria;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), con la DGR dell'08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii e la DGR del 28 luglio 2020, n. 18-1757;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

- di prendere atto della nomina del Sig. Gianpiero Attuati Travostino, *omissisomissis*, quale Concessionario dell'Azienda Faunistico-Venatoria "Roasio", in sostituzione del Sig. Odilio Cerri, deceduto;

- di definire che il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi nonché di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 372 del 14 dicembre 1998 e nella determinazione dirigenziale 46/A1709C/2021 del 20/01/2021;

- di richiamare altresì che il Settore regionale conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda Faunistico-Venatoria devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii.,

nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii..

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Provincia di Vercelli nonché al Settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto